

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a € 2.311.818. In particolare il capitolo 161 "Fondi di quiescenza" accoglie gli importi a carico di altri enti relativamente alla quiescenza del personale dipendente in mobilità.

TITOLO VII**PARTITE DI GIRO****Categoria 22^a Entrate aventi natura di partite di giro**

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché i rimborsi relativi alle spese sostenute per conto dell'IPSEMA per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22 ^a	713	650	758	744	- 5,94	- 12,63

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22 ^a	719	798	654	780	9,94	2,31

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento, da parte dei datori di lavoro, nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (cap. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di € 150.408.385.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio presenta un importo per € 14.543.423 superiore alle previsioni (+ 169,32%) a causa di numerosi incassi di natura diversa effettuati dalle Sedi, da restituire ma non attribuibili ad altri capitoli.

TITOLO I SPESE CORRENTI**Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente**

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

Per il corrente anno la spesa di competenza ammonta a € 3.724.263, con un incremento di circa il 10% in più rispetto al dato consuntivo del precedente esercizio.

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di € 568.446.472 - pari al 7,55% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a € 564.752.939 - pari al 7,53 dell'importo delle spese correnti.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2 ^a	568	565	606	605	- 6,27	- 6,61

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2 ^a	553	567	579	596	- 4,49	- 4,87

Per quanto riguarda le spese del personale, anche quest'anno non si registrano notevoli differenze rispetto al 2004 a seguito del mancato rinnovo dei CCNL delle Aree professionali A,B e C, nonché della dirigenza o del personale medico o dei professionisti.

Gli eventuali oneri che risultavano iscritti in un apposito fondo del bilancio per tale scopo, non hanno avuto alcuna attribuzione ai rispettivi pertinenti capitoli di bilancio, e saranno così riproposti nel successivo esercizio.

Categoria 3^a Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza.

Nel complesso le spese della categoria si attestano a € 74.941.588.

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di € 37.584.542, relativo al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti che ne hanno titolo.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 3^a</i>	75	75	78	78	- 3,85	- 3,85

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 3^a</i>	74	74	76	76	- 2,63	- 2,63

Categoria 4^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Così come è avvenuto negli ultimi anni, anche per l'esercizio in questione l'intera categoria è stata interessata dalla attuazione di quanto disposto in materia di contenimento delle spese discrezionali, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 17 ottobre 2005, n. 211.

Le previsioni iniziali 2005 della categoria, già fortemente influenzate dalle restrizioni imposte dalla legge finanziaria 2005, erano state costruite secondo un principio di invarianza reale rispetto alla spesa dell'anno 2004 indicizzata ad un tasso inferiore a quello effettivo di inflazione, trascinando così all'anno in corso gli effetti delle sensibili riduzioni dovute ai precedenti provvedimenti di contenimento della spesa pubblica.

Alla luce delle disposizioni introdotte con il citato D.L. n. 211/2005 si è reso necessario, in sede di assestamento al bilancio, un ulteriore ridimensionamento di alcuni degli stanziamenti afferenti alla Categoria IV^a delle spese correnti.

Infatti, l'articolo 1, comma 4 del citato decreto, stabilisce che per il 2005 gli Enti pubblici riducano le proprie spese per consumi intermedi, in misura non inferiore del 10% rispetto agli stanziamenti iniziali.

Per la determinazione delle riduzioni di stanziamento imposte dal più volte citato provvedimento tagliaspesa, si è inizialmente provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione delle spese già programmate da ciascuna struttura operativa alla data di entrata in vigore del Decreto, da realizzare fino al 31 dicembre, operando poi una revisione della schedulazione dei programmi, in modo da mirare "chirurgicamente" i tagli di spesa, cercando di minimizzare l'impatto sulla operatività dell'Istituto e, quindi, sul livello dei servizi all'utenza.

Ribadita, quindi, l'ineludibilità del risultato finale in termini di contenimento della spesa discrezionale, sono state individuate le voci sulle quali - riconsiderando i piani operativi già formulati - si è reso possibile operare le necessarie riduzioni per addivenire, nel complesso, al richiesto risparmio del 10% sui consumi intermedi.

In adempimento a quanto disposto dal provvedimento in questione, i risparmi relativi alle spese per consumi intermedi (comprensivi di tutti gli altri accumulati allo stesso titolo) sono stati accantonati nel cap. 435 "Trasferimenti al bilancio dello Stato derivanti da risparmi di gestione" iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2006, per il quale è stato apprestato - ed è quindi già operativo - lo specifico stanziamento per l'effettuazione del materiale versamento.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4^a</i>	235	201	246	257	- 4,47	- 21,79

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4^a</i>	238	273	248	297	- 4,03	- 8,08

Pertanto, a fronte di una previsione di spesa per € 245.645.000, per l'espletamento delle varie attività dell'Istituto, è stato sostenuto un onere complessivo di € 235.311.535 pari al 95,79% della previsione finale, sottolineando, peraltro, la presenza di economie in tutti i capitoli della categoria.

Anche per quanto riguarda la cassa si sono riscontrate numerose economie che hanno portato, complessivamente, a pagamenti per € 201.289.314, pari al 78,20% delle previsioni assestate (pari a € 257.397.000).

Categoria 5^a Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono perdita temporanea totale della capacità di guadagno e/o un danno permanente alla salute con o senza conseguenze patrimoniali;
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico (legge 493/99);
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126, 180 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, denunce, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese per l'acquisto di protesi e per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione;
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96); nonché le spese per il finanziamento di progetti di sicurezza (legge 144/99 e, successivamente, art. 23 del D.Lgs 38/2000);
- le prestazioni del Casellario Centrale Infortuni;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con l'IPSEMA per i lavoratori del settore marittimo.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5*	5.852	5.873	5.949	6.060	- 1,63	- 3,09

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5*	5.892	5.910	5.840	5.894	0,89	0,27

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a € 5.852.153.913, mentre i pagamenti sono risultati pari a € 5.873.178.631, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in € 5.949.177.000 e in € 6.060.003.000.

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di € 4.976.011.229, a fronte di una previsione di € 5.035.000.000.

L'evoluzione del portafoglio rendite, come già accennato, ha presentato negli ultimi anni una costante flessione nel suo complesso, nonostante l'aumento del numero di nuove rendite che vengono annualmente costituite, influenzata soprattutto dall'ampliamento della tutela ad altri soggetti precedentemente non assicurati quali quelli appartenenti alle categorie previste dagli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs 38/2000.

Tutto ciò considerato, in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2005 ammonta a 837.189 unità contro le 861.782 dell'anno 2004 (- 2,85%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2005 risulta pari a 192.133 unità contro le 202.164 dell'anno precedente (- 4,96%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2005 è di 1.148 unità, con una riduzione dell'1,96% rispetto alle 1.171 unità dell'anno 2004.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico si registrano n. 172 rendite in vigore al 31.12.2005.

Riguardo all'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, l'onere registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 748.465.746 (previsione € 750.000.000) con una contrazione di € 22.806.308 pari al 2,96% in meno rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è dovuta essenzialmente alla minore incidenza degli infortuni denunciati ed indennizzati.

Della spesa anzidetta € 694.043.467 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2005 pari a 547.475 unità contro 605.481 casi del 2004 (- 9,58%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 54.351.375, si riferiscono a n. 51.082 casi indennizzati rilevati nel 2005 contro i 56.825 casi del 2004 (- 10,10%).

La residua spesa di € 70.904 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere per l'anno 2005 per la corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 11.544.793 con una lieve diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio (2004 = € 12.360.015).

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di € 67.960.004 per la competenza, con una variazione del 5,95% in meno rispetto all'anno precedente (€ 72.260.325). Tale minore spesa è da attribuirsi per lo più alle spese accessorie delle prestazioni medico-legali.

Il capitolo 380 "Acquisto protesi" pari a € 36.789.827 e gli oneri sostenuti per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione (cap. 384) pari ad € 219.110 sono stati sostanzialmente in linea sia con l'importo previsto che con il dato dell'anno precedente.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare, per la competenza, un importo di € 7.425.622, sensibilmente più elevato rispetto al dato dell'esercizio precedente, grazie anche alle numerose iniziative intraprese nel corso dell'anno, di cui si è dato riscontro nella prima parte della presente relazione.

Fanno, infine, parte della categoria i capitoli 385 e 386, relativi alle spese sostenute dall'Ente per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero dei progetti di sicurezza. Per il 2005 l'importo di detti capitoli è stato rispettivamente di € 1.067.792 e di € 25.546.228 per la sola cassa. Infatti, come per gli anni precedenti, si è proceduto unicamente al pagamento dei residui per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro (punto q) dell'articolo 55 della legge 144/99) e dei progetti di sicurezza (punto l) dell'art. 55 della legge 144/99).

Il capitolo 387 "Prestazioni del casellario centrale infortuni", accoglie per € 1.454.408 le spese sostenute dall'Istituto per gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al casellario centrale infortuni.

Categoria 6^a Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6 ^a	507	511	509	519	- 0,39	- 1,54

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6 ^a	492	490	483	496	1,86	- 1,21

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni; comprendono inoltre l'equo indennizzo al personale per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (€ 119.469.017);

- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (€ 2.508.431) ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979. L'INAIL è tenuto al versamento di tale contributo da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni in sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane;
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (€ 160.843.617) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;
- le somme destinate al soppresso ENPI (€ 197.417.260) pari al 2,50% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (€ 18.222.044) che - in base a quanto disposto dalla legge 30 marzo 2001, n. 152 - vengono determinati nella misura dello 0,226% del gettito dei premi e contributi incassati nell'anno, al netto delle restituzioni.

Nel complesso si registra una spesa di competenza per € 506.609.277 in linea con il dato del 2004.

Categoria 7° Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse Unità intrattengono solitamente con il sistema bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8° Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8°	89	83	99	99	- 10,10	- 16,16

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8°	68	68	107	107	- 36,45	- 36,45

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2005 pari a € 89.462.679 presenta un incremento del 31,38% rispetto al dato dell'esercizio precedente (nel 2004 € 68.093.863).

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato alla "Situazione fiscale".

Categoria 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9°	151	152	125	130	20,80	16,92

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9°	328	325	327	328	0,31	- 0,91

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di € 150.971.034 e pagamenti complessivi per € 151.674.733 a fronte di una previsione di competenza per € 125.000.000 e di cassa per € 130.200.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di competenza e di cassa per € 100.000.000 - è risultata pari a € 134.504.202.

Lo sfondamento del capitolo in questione, trova la sua giustificazione nella natura specifica della posta di bilancio. Trattasi, infatti, non di maggiore spesa sostenuta dall'Istituto, quanto piuttosto di maggiori di poste rettificative alle entrate per premi e contributi di assicurazione, dovute alle maggiori restituzioni ai datori di lavoro in seguito ai più elevati incassi per premi registrati.

Categoria 10° Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10°	41	40	153	139	- 73,20	- 71,22

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10°	49	29	85	67	- 42,35	- 56,72

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di € 40.889.849, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a € 40.107.514.

Rispetto all'analogo dato consuntivo del precedente esercizio si registra per la competenza un decremento di € 7.779.290 (pari a - 15,98%), mentre per la cassa un incremento di € 10.985.083 (pari a + 37,72%).

In particolare, il capitolo 430 relativo alle "Spese legali, giudiziali e per arbitraggi" ha registrato movimentazioni per € 20.547.830.

Il capitolo 432 "Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori (D.Lgs. 104/96, art. 6)" accoglie le spese obbligatorie connesse al rimborso ai mutuatari interessati del maggior onere sostenuto per interessi passivi pagati per l'ammortamento di mutui ipotecari concessi da banche ad un tasso di interesse superiore a quello applicato dall'INAIL in sede di vendita di unità immobiliari cartolarizzate ai propri dipendenti, per un importo di competenza e di cassa di € 1.787.119, perfettamente in linea con le previsioni definitive, nonostante le difficoltà di quantificare esattamente il numero di mutui richiesti dagli interessati, non dipendenti INAIL, ad un tasso maggiore di quello praticato dall'Istituto.

Il capitolo 434 "Spese del Casellario Centrale Infortuni" accoglie le spese che l'Istituto sostiene direttamente per lo stesso Casellario. Per questo capitolo si è registrata nel 2005 una spesa complessiva di € 1.718.720.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato al "Casellario Centrale Infortuni".

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11* Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11*	850	63	971	127	- 12,46	- 50,39

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11*	1.464	107	1.555	849	- 5,85	- 87,40

Come detto in sede di analisi del quadro normativo vigente la legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005), ha profondamente innovato la materia in tema di piani di investimento.

Infatti, gli investimenti dell'Istituto, precedentemente regolati:

- dal D.L.gvo n. 104/96, che dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca;

- dalla Legge n. 549/1995 e dalla Legge n. 662/1996, che permettono la destinazione di una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro;
- dall'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, con cui l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria;

sono stati integralmente sostituiti dal disposto dell'articolo 1, comma 449, della citata legge finanziaria 2005, con cui si stabilisce che "i piani di investimento immobiliare deliberati dall'INAIL sono approvati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, e gli investimenti sono orientati alle finalità annualmente individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro della salute e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca".

È stato, quindi, emanato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 marzo 2005, con il quale, sentiti anche il Ministro della Salute ed quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state individuate le finalità da tenere in considerazione nella scelta degli investimenti.

In particolare, per l'anno 2005, detti piani di investimento sono diretti all'acquisto e alla costruzione di strutture pubbliche o private destinate alle seguenti finalità:

- a) cura delle persone non autosufficienti in condizioni di cronicità al fine di promuovere servizi personalizzati che integrino sanità e assistenza;
- b) attività di ricerca o erogazione di prestazioni di alta specializzazione;
- c) interventi di edilizia universitaria, in particolare per le residenze di studenti, per le piattaforme tecnologiche e per gli enti di ricerca;
- d) realizzazione di asili nido e di edifici scolastici, con particolare riguardo alle scuole materne, inseriti nei piani di programmazione regionale, ai fini di una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- e) riabilitazione fisico-motoria delle persone anziane;
- f) promozione del recupero professionale e inserimento lavorativo delle persone, con particolare riguardo a quello dei giovani;
- g) presidio dell'ordine pubblico, limitatamente a iniziative di assoluto rilievo nazionale e collocate in aree connotate da difficoltà socio-occupazionali e presenza di criminalità organizzata;
- h) realizzazione di infrastrutture con modalità di project financing.

Il piano di investimenti per il 2005, pertanto, ha comportato impegni di stanziamento per € 835.241.000.

Gli impegni di cui sopra hanno generato residui di stanziamento che, unitamente al piano di impiego dei fondi 2004 ed agli obblighi contrattuali non ancora pagati, fanno ascendere i residui finali del capitolo 700 ad € 3.646.481.330.

In particolare, si specifica che in questo esercizio non si è proceduto alla cancellazione dei residui di stanziamento relativi al Piano di Impiego dei fondi per l'anno 2003 - come previsto dall'art. 42, comma 13 del regolamento di contabilità - tenendo in debito conto quanto riportato nella Circolare n. 2 dell'11 febbraio 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativa all'accertamento dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2005.

Tale Circolare, infatti, prevede espressamente la possibilità di conservazione dei c.d. residui di stanziamento in seguito alla verifica dello stato di attuazione dei programmi in corso, tale da dimostrare "l'effettiva necessità di conservare tali somme per motivate esigenze connesse all'attuazione degli investimenti ai quali gli stanziamenti sono preordinati".

Nel corso del 2005, infatti, sono intervenute le delibere consiliari n. 398 del 30 agosto, n. 686 del 22 dicembre e n. 687 pari data, volte tutte al completamento dell'esame delle iniziative in istruttoria al 31/12/2004 per verificare l'opportunità di concludere le istruttorie avviate, nonché di definire l'individuazione di ogni singola iniziativa da portare avanti in un programma di investimenti nell'arco temporale 2006-

2008, subordinatamente all'acquisizione delle necessarie disponibilità di cassa, ribadendo così l'esplicita volontà di dare luogo ai pregressi piani d'impiego dei fondi.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici". Per gli anzidetti investimenti sono stati impegnati € 7.699.366 per iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di € 971.397.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessivi € 849.857.309, di cui € 841.753.778 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), € 5.938.252 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), € 1.761.114 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), € 404.165 quelli destinati a Centri di soggiorno ed al Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701).

Tali somme per € 847.751.123 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria di € 62.539.435, sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12 ^a	26	20	33	35	- 21,21	- 42,86

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12 ^a	22	25	55	52	- 60,00	- 51,92

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a € 25.983.195 ed i pagamenti sono stati sostenuti per € 20.062.040.

Nel citato importo di competenza, € 2.390.463 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature e attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710); per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di € 2.909.209, mentre per il capitolo 714 "Strumenti informatici ad uso dei servizi amministrativi", si registrano impegni per € 20.683.523.

I pagamenti della categoria in esame, invece, si sono verificati - in misura prevalente - per impegni relativi ad aggiornamenti del sistema informatico per circa € 13,3 milioni. La restante parte di circa € 6,7 milioni, si distribuisce equamente tra i pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali e quelli da destinare ai servizi amministrativi.

Categoria 13^a Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13 ^a	707	707	707	707	-	-

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13 ^a	2.029	2.029	3.904	3.904	- 48,03	- 48,03

La somma imputata al cap. 722 "Acquisto di titoli" per € 707.415.187, si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli avvenuta nei primi mesi dell'anno.

Categoria 14^a Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive € 89.537.276 attiene per € 75.188.643 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per € 14.331.146 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per € 17.487 alle costituzioni di depositi attivi.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14 ^a	90	86	104	104	- 13,46	- 17,31

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14 ^a	61	59	194	194	- 68,56	- 69,59

La movimentazione del capitolo 741, nonostante sia fortemente cresciuta rispetto al dato del precedente consuntivo, risulta perfettamente in linea con la previsione definitiva.

Categoria 15^a Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di € 59.874.232, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 15*</i>	60	60	64	64	- 6,25	- 6,25

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 15*</i>	64	64	64	64	-	-

TITOLO III

ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 20* *Estinzione debiti diversi*

Il dato di competenza e di cassa € 878.280 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	1	1	5	5	- 80,00	- 80,00

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20*</i>	1	1	5	5	- 80,00	- 80,00

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

Categoria 21* *Spese aventi natura di partite di giro*

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 2005
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 21*</i>	713	693	758	734	- 5,94	- 5,59

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 21*</i>	719	708	654	655	9,94	8,09

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

In particolare gli sfondamenti sui capitoli 801 "Addizionale ex art. 181 T.U.", 803 "Ritenute erariali", 806 "Ritenute diverse" e 807 "Trattenute a favore di terzi relative all'attività patrimoniale", trattandosi di capitoli per i quali la fase di riscossione precede quella del relativo versamento, conseguono agli analoghi maggiori accertamenti sulle corrispondenti voci di entrata.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere - da porre a totale carico del bilancio dello Stato - relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo del capitolo per l'anno 2005 ammonta complessivamente a € 2.277.488.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

A seguito dell'esclusione dell'assicurazione degli apprendisti artigiani dalle fattispecie di "gestione per conto", ma rientrando nell'ambito delle gestioni ordinarie dell'Istituto, al capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" si registra una spesa complessiva di € 738.690.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di € 28.640.511, in linea rispetto all'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITÀ**• DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	INCREMENTI 2005	DECREMENTI 2005	CONSUNTIVO 2005
Disponibilità liquide	7.252	1.653	-	8.905

L'esercizio 2005 si è chiuso con un avanzo di cassa di € 1.653.185.313 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di € 7.252.401.128 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 2005 a € 8.905.586.441.

— Banche	€	58.453.312
— Conti correnti postali	"	1.857.953
— Tesoreria Centrale dello Stato	"	8.845.275.176
	€	8.905.586.441

L'importo di € 58.453.312, evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per € 8.845.275.176 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito. La legge n. 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" stabilisce che gli Enti e gli Organismi pubblici elencati in una apposita tabella - comprendente anche l'INAIL - non possono mantenere disponibilità depositate a qualunque titolo presso le aziende di credito oltre determinati limiti, richiamando e quindi estendendo il campo di applicazione delle disposizioni previste dall'art. 40 della legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le somme eccedenti il plafond stabilito sono quindi versate presso la Tesoreria dello Stato.

• RESIDUI ATTIVI

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	INCREMENTI 2005	DECREMENTI 2005	CONSUNTIVO 2005
Residui attivi	6.158	812	-	6.970

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a € 6.970.130.745.
I crediti per premi e contributi di assicurazione rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a € 3.528.549.235.

Relativamente alle singole gestioni si presenta la seguente situazione:

- la gestione industria, a fronte di residui iniziali pari a oltre € 1.558 mln., si registrano al 31.12.2005 residui per € 1.781 mln. riferiti ai premi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi (€ 630 milioni) e ai residui ancora in essere (€ 1.151 milioni);
- i residui finali della gestione medici rx risultano pari a circa € 6 milioni;
- i crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a € 1.741 milioni e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - deve riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a € 2.819.221.910, con un aumento di € 405.252.165 rispetto al 2004, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali. Da contro, diminuiscono lievemente i crediti che l'Istituto vanta nei confronti di altri Enti ed Amministrazioni attestandosi a € 116.723.292 (pari a circa 3 milioni in meno rispetto al 2004).

I crediti diversi ammontano a € 505.636.308 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 2004, una lieve diminuzione di circa € 45 milioni.

• RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per € 15.975.529 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 2005 su cedole che riguardano l'anno 2005, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2006.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	INCREMENTI 2005	DECREMENTI 2005	CONSUNTIVO 2005
Ratei attivi	3	13	-	16

• CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.2005 si attestano a € 654.084.613 e presentano rispetto al 2004 un aumento di € 42.622.523 da riferire, prevalentemente ai crediti per mutui attivi.

(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	INCREMENTI 2005	DECREMENTI 2005	CONSUNTIVO 2005
Crediti finanziari	611	43	-	654

Nel 2005 gli investimenti in corso di perfezionamento (per un importo di € 6.562.385) risultano superiori rispetto all'anno precedente.

I mutui attivi presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a € 367.485.261 con una variazione in aumento rispetto al 2004 di € 51.641.515.

I rimborsi delle quote capitali dei crediti per annualità di Stato scontate a terzi hanno comportato, nel corso del 2005, una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a € 1.678.019.